CLUB ALPINO ITALIANO
SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE
COMMISSIONE ESCURSIONI

13 ottobre 2019

ANELLO E CIMA DEL MONTE JAMA

con partenza e ritorno a Raccolana (380 m)

passando per la Forcella M.te Jama (1088 m), la Cima del M.te Jama (1168 m), il paese di Patocco (770 m) e scendendo lungo il Rio Patòc

Direttori d'escursione: AE Daniela Perhinek e Christian Giordani

TABELLA DEI TEMPI

Ore	*8.00*	*Ritrovo in piazza Oberdan (breve sosta durante il tragitto)*
"	*10.00*	*Partenza da Raccolana (385m)*
"	*12.00*	*Forcella Jama (1088m)*
"	*12.15*	*Cima Monte Jama (1168m)*
"	*12.30*	*Terrazzamento panoramico (1135m) pausa pranzo)*
"	*13.00*	*Ripresa del cammino*
"	*13.15*	*Forcella Jama (1088m)*
"	*14.00*	*Strada asfaltata (750m)*
"	*14.10*	*Arrivo a Patocco (770m - breve sosta)*
"	*14.30*	*Inizio discesa lungo il Rio Patòc*
"	*16.00*	*Ritorno a Raccolana (380m - partenza appena pronti)*
"	*18.00*	*circa, arrivo a Trieste*

L'escursione proposta ci permette di abbandonare per qualche ora il caos della civiltà: dal rumoroso parcheggio nei pressi di un viadotto autostradale, ripide mulattiere e sentierini si inerpicano sulle solitarie pendici del Monte Jama, dove in breve tempo il rumore del traffico viene sostituito dal canto dell'acqua. In poche ore passeremo dalla frenesia di una zona fortemente antropizzata alla calma di un piccolo paese di montagna dai ritmi atavici. Il monte Jama è un rilievo di altezza modesta ma posto in posizione isolata, circondato com'è da vallate, e, pur essendo per la maggior parte coperto da boschi, un'aperta terrazza poco sotto la cima offre un assolato punto dove ristorarsi godendo di un apprezzabile panorama. Il fatto di poter compiere un anello permette inoltre di transitare per tutti i versanti, con i differenti ambienti che ne conseguono e un'estrema varietà nelle fioriture che si alternano e si succedono nel corso della stagione calda. Il percorso proposto è rimasto inagibile per parecchi anni, fino alla scorsa estate, ma si presenta ora perfettamente rimesso a posto e molto piacevole da percorrere.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Da sotto il viadotto autostradale parte una mulattiera, caratterizzata da un evidente acciottolato, che ben presto si trasforma in sentiero (CAI 644). Ci alzeremo velocemente nel bosco di faggio e pino nero, guadagnando quota con alcuni tornanti. Dopo una mezz'ora, girato un costone, saremo sul versante meridionale del Monte Jama. L'autostrada sarà ormai lontana, e ben alti sopra la strada della Raccolana non sentiremo più i fastidiosi rumori della civiltà. Proseguiremo in falsopiano attraversando alcuni ruscellamenti e attraverseremo un torrentello grazie a un bel ponte di legno appena ricostruito. Proseguiremo, facendo attenzione ad alcuni tratti esposti, percorrendo una ripida serie di tornanti che sbucano, a quota 885 m slm, in un piccolo spiazzo dove si notano i resti di uno stavolo. Da qui si sale ancora su sentiero in alcuni punti stretto ed esposto fino a guadagnare la selletta boscosa sotto la cima del Monte Jama (1088 m). La traccia per la cima parte ripidissima, ma dopo breve si trasforma in un saliscendi che ci porterà alla croce di vetta, posta all'interno di una boscaglia che preclude la vista attorno alla cima. A breve di-

Cellulari organizz.: +39 3311071048 - +393473264700
attivi solo nel giorno dell'escursione

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

20/10 - MESSA IN VAL ROSANDRA
al mattino escursione in Carso assieme alla Trenta Ottobre, nel pomeriggio la S. Messa in Valle per ricordare coloro che "sono andati avanti".

20/10 – MONTE TORONDON
Sauris di Sotto (1200m), sent. 218, C.ra Pieltins (1739m), M. Torondon (2019m), C.ra Novarzutta (1625m), sent.220, Sauris di Sotto (1200m).
Cartografia Tabacco 02 - 1:25000
DL: 1000 m - SV: 15 km - DF: Escursionistico (E)
D.E.: Fulvio Tagliaferro

RITORNA L'ORA SOLARE

27/10 – LANDRI SCUR (1132 m) **(SAG/AXXX0)**
Claut/Lesis (650m), Pian delle Crode (905m), Cavernone del Landri Scur (1132m), Pian delle Crode (905m), Claut/Lesis (650m).
Cartografia: Tabacco 021 – 1:25000.
DL:500 m - SV: 10 km - DF: Escursionistico (E)
D.E.: Umberto Tognolli

stanza però, seguendo una traccetta in leggera discesa, si giunge a un grande terrazzo panoramico. Radente il boschetto è stata ricavata una tettoia, probabilmente utile riparo per i praticanti del parapendio che decollano da questo ampio pulpito. La vista da quassù è di tutto rispetto, dominante sulla Valle del Fella, con Chiusaforte 800 metri sotto di noi. La vista spazia dalla catena dei Musi al Gruppo dello Zuc dal Bor e Chiavals, con, proprio davanti a noi, le antenne della caratteristica cima del Plananizza, meta di un'escursione dello scorso anno. Tornati alla forcella, scenderemo nel versante opposto, ancora lungo il sentiero CAI 644, verso Patocco. Il primo tratto è facile ma proseguendo il sentiero diventa sempre più ripido. Dopo una decina di minuti di discesa attenzione a un cavo a pochi centimetri da terra, probabilmente appartenente a una teleferica. Passeremo quindi sotto a una fascia rocciosa alla base della quale sbuca una fontanella (che non sempre butta acqua) costituita da un tubo che sbuca dalla parete. Qui un tratto di sentiero franato è stato rimpiazzato da una comoda passerella di legno. Continueremo a scendere facilmente, i tratti più ripidi e rovinati sono stati infatti appena sostituiti da una bella scalinata di tronchi, fino a raggiungere la strada asfaltata. Adesso prenderemo alla nostra sinistra per salire alle prime case del paese di Patocco, adagiato su una bella radura assolata. Passeremo sotto la chiesa costruita su un rialzo e attraverseremo le case del borgo, parzialmente ristrutturate, fino alle ultime case e al cimitero, per imboccare quindi in dolce discesa il sentiero CAI 620. Alla nostra destra, poco lontano dalle case, si vedono ancora sugli alberi i segni di un grande incendio di pochi anni fa. Sulla sinistra saranno visibili i resti del basamento di una teleferica, più avanti sulla destra quelli di una fornace. Scendendo lo stretto vallone del Rio Patòc noteremo che il torrente, dapprima esile, aumenta la sua portata essendo alimentato da alcuni ruscelli e torrenti laterali. Dopo aver percorso con attenzione un ponte di legno leggermente danneggiato, l'acqua sparisce inghiottita da un impercorribile canyon. Qui un tratto in salita protetto da paracarri porta alla fine del Vallone del Patòc. Il sentiero gira quindi verso meridione e assieme alla Valle del Fella riappare l'autostrada e il traffico. Girato l'angolo si ritorna purtroppo alla civiltà con i suoi rumori. Una cappelletta votiva alla nostra sinistra ci dirà che mancano pochi minuti alle case di Raccolana e alla fine della nostra gita.

Difficoltà: *Escursionistico (E)*
Sviluppo: *12 km circa.*
Dislivello: *850 m circa*
Cartografia: *Tabacco 018 o 027 1:25.000*

NOTE

Il percorso, classificato come Escursionistico, presenta brevi tratti di forte esposizione che richiedono di essere percorsi con la massima attenzione, soprattutto in caso di terreno bagnato. Le forti pendenze sia in salita che in discesa nella prima metà del percorso richiedono un discreto allenamento.

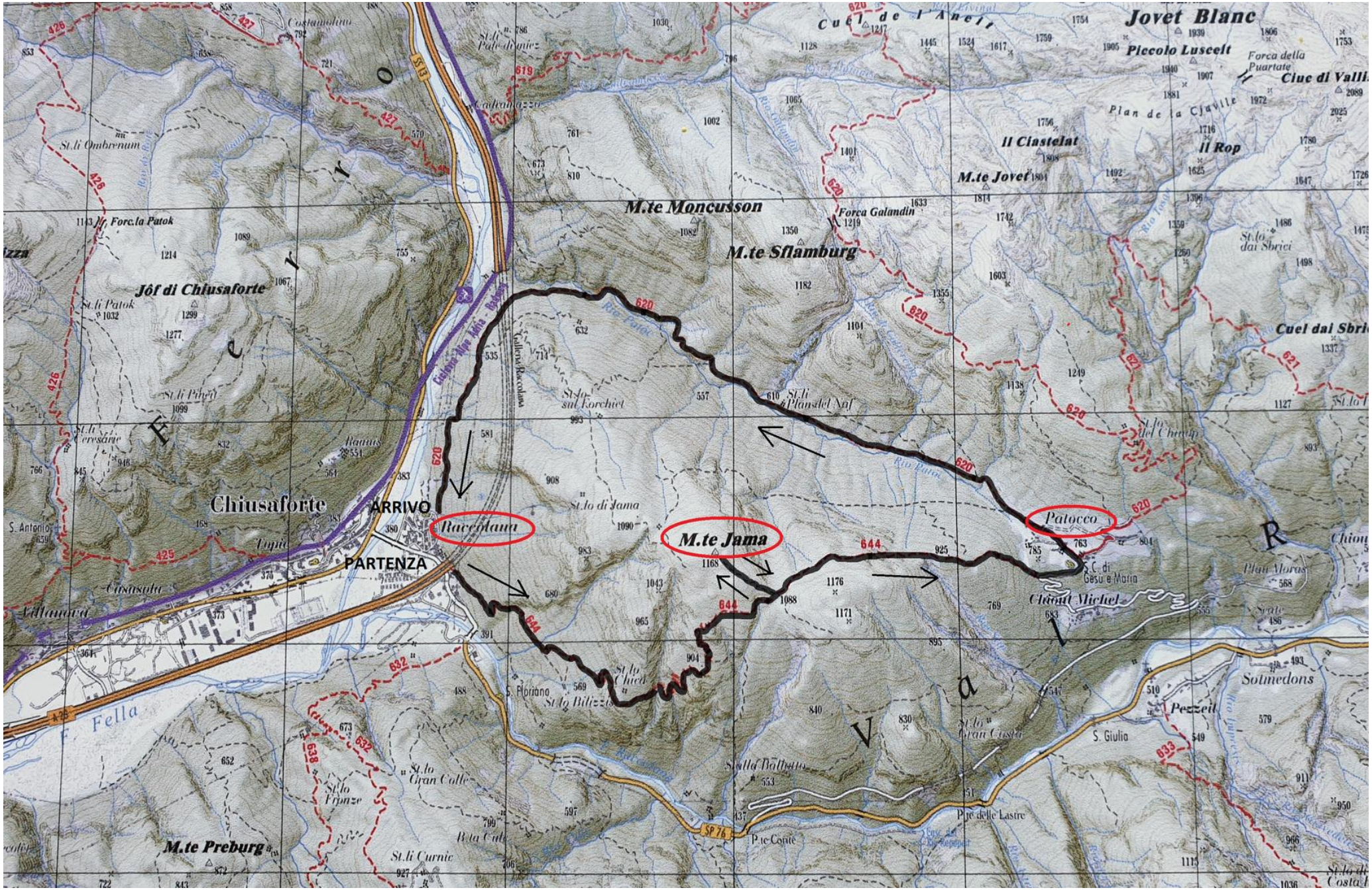
PERCORSO ALTERNATIVO

Un'alternativa all'anello completo che presenta dislivelli notevoli, potrebbero essere percorrere le dolci pendenze lungo il Rio Patòc fino al paese di Patocco.

Quota: soci € 20,00 – addizionale non soci € 9,00
Comprendente trasporto in bus e, per i non soci, anche assicurazione e soccorso alpino

Visitate il sito della Società Alpina delle Giulie: www.caisag.ts.it
Nella sezione Gruppi – Commissione Escursioni – Programma Escursioni scegliendo l'anno cui si vuol far riferimento potrete trovare i programmi dettagliati delle singole escursioni

Cellulari organizz.: +39 3311071048 - +393473264700
attivi solo nel giorno dell'escursione


Jovet Blanc
Piccolo Luscelt
Forca della Puartate
Cluc di Valli
Plan de la Cjavile
Il Ciastelat
Il Rop
M.te Jovet
Cuel de l'Anelt
M.te Moncusson
Forca Galandin
M.te Sflamburg
Jôf di Chiusaforte
Cuel dai Sbrici
Chiusaforte
ARRIVO
Raccolana
PARTENZA
M.te Jama
Patocco
S.C. di Gesù e Maria
Chiout Michel
Sotmedons
Pezzeit
S. Giulia
Plan Moras
Fella
M.te Preburg
Ponte delle Lastre
Ponte Conte
Stalla Dalbaro
St.lo Gran Costa
St.lo Gran Colle
St.lo Fronze
St.lo Chied
S. Adriano
St.lo Bilizzis
St.lo di Jama
St.lo sul Korchiet
St.lo Plan del Naf
St.lo dai Sbrici
St.lo del Chiesp
St.li Ombrenum
Forc.ta Patok
St.li Patok
St.li Pihrit
St.li Ceresarie
Costamolino
Cadramazzo
Rio Fella
Rio Jama
Rio Patok
Rio Plan
Rio Iavit
Rio Lastreis
Rio Lastreis
Rio Lastreis